

Franco Manià (Ronchi dei Legionari, Gorizia 1939) vive e opera nella sua città. Nato alla vigilia del secondo conflitto mondiale, non ha avuto l'opportunità di frequentare la scuola d'arte, ma la pittura è sempre stata la sua linfa vitale. Ha infatti approfondito con studi appassionati ogni aspetto del mondo dell'arte e della cultura. Autodidatta, ha iniziato fin da bambino con l'acquerello, ma molti anni fa, dopo un imprevisto, ha distrutto improvvisamente tale produzione. Vent'anni più tardi ha ripreso a dipingere con la tecnica a olio, su incoraggiamento del fratello Oriente. Temperamento intenso e riservato, per molto tempo non ha voluto mostrare i suoi dipinti al di fuori dell'ambito familiare. Vive da solo, con i fringuelli ai quali insegna a cantare e dipinge da sempre moltissimo, per soddisfare la sua personale passione. Ha esposto con grande successo di pubblico e di critica in alcune delle gallerie più importanti degli Stati Uniti e i suoi quadri figurano in alcune delle collezioni più prestigiose degli States. I suoi lavori sono ospitati in permanenza alla *Lumen Gallery* di New York.

Franco Manià (born 1939 in Ronchi dei Legionari, Gorizia, Italy) lives and works in his own town. He was born at the beginning of WWII and did not have the opportunity to attend art school, but painting always acted as his vital nourishment. His enthusiastic studies analyzed every aspect of artistic and cultural world. Self-taught, he began painting watercolors as a child, but he suddenly destroyed his production after an accident long time ago. Encouraged by his brother Oriente, he began painting again using oil technique twenty years later. An intense and reserved character, he did not feel like showing his painting outside his family for a good number of years. He lives alone with his finches, whom he incites singing, and consistently paints, as to satisfy his personal passion. He successfully exhibited in some of the most distinguished US galleries, with outstanding recognition both by public and critics and his paintings are part of the most prestigious American collections. His works are part of New York *Lumen Gallery* permanent collection.

M.A.



Mostre personali recenti / Recent solo exhibitions

- 1999
Jan Abrams Fine Art Gallery, New York
- 2000
Berry-Hill Galleries, New York
- 2003
Jan Abrams Fine Arts Gallery, New York
- 2009
Old and In the Way Galleries, Sebastopol, California (USA)
- 2011
Lumen Gallery, New York

FRANCO MANIÀ

New York • Trieste

14 giugno/ June • 12 luglio/ July 2013

vernissage

Venerdì 14 giugno 2013 ore 19

Friday 14 June 2013 at 7pm



LUX ART GALLERY

direttore/ Director **Giorgio Parovel**

Mostra a cura di/ exhibition curated by
Marianna Accerboni

La Sua presenza sarà particolarmente gradita
Your presence will be very welcomed

Lux Art Gallery



Via Rittmeyer 7/A
34126 Trieste

orario/ opening time

17 • 20/ 5pm • 8pm

sabato 15 giugno 10 • 13 - 17 • 20

Saturday 15 June 10am • 1pm - 5pm • 8pm

domenica e mercoledì chiuso/ Sunday and Wednesday closed

info

3347231216

giorgioparovel@yahoo.it

in copertina: *Paesaggio surreale 1*, 2010 • tecnica mista • cm. 60 x 80

cover: *Surreal lanscape 1*, 2010 • mixed media • cm. 60 x 80

a sinistra: *Paesaggio surreale 2*, 2002 • tecnica mista • cm. 120 x 100

left: *Surreal lanscape 2*, 2002 • mixed media • cm. 120 x 100

all'interno a sinistra: *Paesaggio surreale 3*, 2008 • tecnica mista • cm. 100 x 120

inside left: *Surreal lanscape 3*, 2008 • mixed media • cm. 100 x 120

all'interno al centro: *Paesaggio surreale 7*, 2011 • tecnica mista • cm. 25 x 35

inside center: *Surreal lanscape 7*, 2011 • mixed media • cm. 25 x 35

all'interno a destra: *Paesaggio surreale 4*, 2010 • tecnica mista • cm. 100 x 120

inside right: *Surreal lanscape 4*, 2010 • mixed media • cm. 100 x 120

layout: Moro/Accerboni • translated by Ruggiero Prazio





FRANCO MANIÀ DA NEW YORK A TRIESTE

Nel capoluogo giuliano la grande mostra che New York City sogna: attraverso 80 dipinti dal 1990 a oggi, è la prima in assoluto a raccontare in modo esaustivo la sua arte.

Sensibilissimo e attraente per la morbida leggerezza dell'essere, riflessivo e vitale: in lui fremono emozioni e sentimenti intensi, che, con grande, istintiva abilità, sa rivestire e tradurre in colore, segno, messaggio. In bilico fra surrealismo e figurazione neoromantica, vis onirica e introspettiva e linfa lievemente naive, il pittore Franco Manià sa consegnarci un universo ricchissimo, emozionale ed emozionante, che non finisce mai di stupire per quella raffinata e nel contempo semplice capacità del comporre fantastico, riflettendo sui confini che separano vita e morte, reale e irreale, che è stata propria dei grandi artisti dal lessico anticonvenzionale e visionario, da Dalí all'Arcimboldo, da Antonio Ligabue a Nathan.

Eccezionale e unico, vive appartato in provincia, nell'estremo Nord Est italiano, ma quando espone nella Grande Mela, il successo divampa: i suoi lavori vengono apprezzati e acquistati con grande entusiasmo da personaggi di altissimo livello quali Agnes Gund, presidente emerita del prestigioso *Museum of Modern Art (MOMA)* di New York, nominata dal Presidente Barack Obama membro del *Board of Trustees of the National Council on the Arts*, e Jo Carol Lauder, presidente dell'*International MOMA Council*; e ancora da Leon Black, grande banchiere di origine polacca, responsabile del prestigioso fondo d'investimento *Apollo* nonché collezionista di altissimo livello e proprietario di una selezionatissima raccolta, la cui gemma è *L'Urlo* di Munch (il dipinto venduto con la più alta quotazione mai raggiunta in un'asta).

I dipinti di Manià, realizzati prevalentemente a spatola e a pennello attraverso una tecnica personale, che assembla all'olio finiture in acrilico e intersezioni materiche di malta, sabbia, sassolini e colore, pennarello e collage, affascinano pure vari fiduciari del Consiglio del MOMA e diversi altri collezionisti, tra cui S. I. Newhouse, editore da 7 bilioni di dollari, che acquistano anch'essi molte sue opere.

In particolare la celebre gallerista Abrams gli offre di rimanere a dipingere ospite in una sua villa nel New Jersey, speso di tutto. Ma lui rifiuta e torna nella sua terra, che compare sovente, quale landa delle delizie in alcuni lacerti dei suoi quadri, quasi un momento di sospensione fatata e magica, nella drammaticità e nell'angoscia dell'esistere.

FRANCO MANIÀ FROM NEW YORK TO TRIESTE

The great show New York City dreams of is hosted in Friuli Venezia Giulia main city: it is definitely the first exhibition to achieve a thorough outline of his artw, by means of 80 paintings and sketches from 1990 to present days.

Very sensitive and attractive for his unbearable softness of being, meditative and vital: in him tremble intense emotions and feelings, which he is able to coat and translate in colors, signs, messages by his excellent and spontaneous skill. Balanced between surrealism and neo-romantic representation, oneiric and reflective strength and some subtle naive nourishment, painter Franco Manià knows how to deliver a rich, emotional and touching universe, constantly amazing for his refined and yet simple capacity to achieve fantasy compositions, meditating upon boundaries between life and death, real and unreal, typical of great artists marked by unconventional and visionary expression, spanning from Dalí to Arcimboldo, from Antonio Ligabue to Nathan.

Outstanding and unmatched, he lives secluded in the most distant North-East Italian province, but success explodes during his exhibits in the Big Apple: his works are enthusiastically appreciated and bought by eminent names, such as New York *Museum of Modern Art (MOMA)* President Emeritus Agnes Gund, who has been appointed *Board of Trustees of the National Council on the Arts* member by President Barack Obama, and *MOMA* vice president Jo Carol Lauder, President of the *International MOMA Council*, as well as by Polish descent tycoon, Leon Black, who is responsible for prestigious *Apollo* investment trust, a top ranking collector and owner of a distinguished selection, featuring precious Munch's *The Scream* (top selling price painting in a public auction).

Manià's paintings, mainly made by spatula and brush using a personal technique, which assembles acrylic finishing and material additions such as mortar, sand, pebbles and color, felt pen and collage to oil, seduce also several Trustees of the International MOMA Council and many other great collectors such as S. I. Newhouse, the famous 7 billion dollars publisher, who buy many works of his.

More specifically, famous gallerist Abrams offers him to stay for free in her New Jersey mansion. But he refuses to and goes back to his homeland, which often appears as a land of delight in some details of his paintings, as if it were an enchanted and magical restraining moment inside the drama and angst of existence.



E' totalmente autodidatta ed è un autore che nella nostra cultura può essere classificato come un artista outsider, perché la sua fervida e fertile immaginazione ha alimentato la sua passione per tutta la vita.

Si è aiutato solamente con accurate osservazioni su pubblicazioni di storia dell'arte. Il suo lavoro è davvero sbalorditivo, quasi come trovare un diamante in un terreno ispido ed impervio. Le sue immagini sono simboli senza tempo e provengono dal suo mondo interiore. Sono rimasta affascinata e incantata dai suoi ricchi disegni e dalle sue colorate fantasie. Fin dal nostro primo incontro, Franco ha acquisito un vasto gruppo di clienti e ammiratori qui in America, ma continua a lavorare in modeste condizioni. Io ho avuto l'onore di contribuire alla sponsorizzazione di due delle tre esposizioni dei suoi lavori qui a New York e ne attendo con ansia molte altre in futuro.

He is totally self-taught, one who might in our culture be classified as an outsider artist, because his fervid and fertile imagination has fed his passion for his entire life, aided only by disciplined observations of the art historical world in visual publications.

His work truly astounded me almost like finding a diamond in the rough. His images are timeless symbols. They are drawn from his own interior world. I was both charmed and enchanted by his richly drawn and colored fantasies. Since our first meeting, Franco has acquired a wide group of patrons and admirers here in America, but continues to work in private and modest circumstances. I had the honor of co-sponsoring two of the three exhibitions of his work here in New York and look forward to more in the future.

Agnes Gund

Presidente Emerita/ President Emeritus New York MOMA (USA)

(dal catalogo della personale di Franco Manià a Sebastopoli, California)

excerpt from the catalogue of Franco Manià's exhibition in Sebastopol, California)



Marianna Accerboni